Mittente	[Tesauro] [Emanuele]	Destinatario	[Leti] [Gregorio]
Data	1670	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Torino]	Luogo arrivo	[Ginevra]
Incipit	Incontro volontieri l'occasioni d'ubbidire a' comandi de' Virtuosi, tanto più quando il merito		
Contenuto	<p>Emanuele Tesauro scrive a Gregorio Leti per “sodisfare alle sue istanze toccante le memorie delle pretenzioni di questi Duchi Reali [di Savoia] sopra la Città di Geneva” [che servono al Leti nella compilazione della ‘Historia genevrina o sia historia della citta, e republica di Geneva’, in Amsterdamo, per Pietro et Abramo van Someren, 1686, 5 voll. Nel primo volume dell’opera (p. 45) si legge a proposito: “Molte lettere furono da me scritte in Torino per scavar qualche cosa più in particolare toccante le ragioni e le pretenzioni di quella Corte sopra la Città di Geneva, già che quel Duca si serve del titolo di Conte di tal Città; sopra tutto ne supplicai di ciò il Cavaliere Tesauro, che mi faceva la gratia d’haver qualche considerazione per la mia servitù, e che spesso m’honorava delle sue”]. Si dichiara debitore nei confronti di Leti per l’assistenza che questo gli sta fornendo circa la “correttione nella stampa del mio Trattato dell’Origine delle guerre civili del Piemonte” [opera commissionata dal principe Eugenio Maurizio di Savoia-Soissons e data alle stampe nel 1673], che sta subendo un rallentamento, poiché la sua tarda età di settantotto anni gli impedisce di consultare attentamente “Inventari, et Archivi”. Per quanto riguarda la richiesta del Leti, invia un manoscritto che Monsignor [Francesco] Agostino della Chiesa gli aveva mandato “per sentirne” il suo “sentimento” a riguardo e che gli era rimasto in custodia dopo la morte dello storico: si tratta di un “fedele, et ampio estratto” di un “gran volume” rimasto inedito che ha come soggetto proprio le rivendicazioni di Casa Savoia sulla città di Ginevra, indagato nelle sue fonti storiche [Leti si riferisce a questo manoscritto come alle ‘Memorie d’Agostino della Chiesa, toccante le pretenzioni della Casa Real di Savoia sopra Geneva’]. [La lettera è inserita nella ‘Historia genevrina’ del Leti (vedi Fonte) sotto forma di estratto, sprovvista quindi di indicazioni sul luogo e la data di composizione; il riferimento però all’età di Tesauro (78 anni) porta alla congettura del 1670].</p>		
Fonte	Gregorio Leti, ‘Historia genevrina o sia historia della citta, e republica di Geneva’, in Amsterdamo, per Pietro et Abramo van Someren, 1686, vol. I, pp. 45-46; Maicol Cutrì, ‘Per una ricostruzione dell’epistolario di Emanuele Tesauro (con inediti)’, “Studi secenteschi”, LXII, 2021, lettera 4, in corso di pubblicazione.		
Compilatore	Cutrì Maicol		